



Bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato dell'Università degli Studi di Milano a.a. 2015/2016.

Art. 1 - Attivazione dei corsi di dottorato di ricerca	4
Art. 2 - Requisiti di ammissione	6
Art. 3 - Domanda di ammissione.....	6
Art. 4 - Disposizioni per i portatori di handicap.....	7
Art. 5 - Esame di ammissione	8
Art. 6 - Ammissione ai corsi	9
Art. 7 - Immatricolazione.....	10
Art. 8 - Borse di studio.....	11
Art. 9 - Obblighi dei dottorandi.....	11
Art. 10 - Conseguimento del titolo.....	11
Art. 11 - Trattamento dei dati personali	11
Art. 12 - Norme di riferimento.....	12
Art. 13 - Responsabile del procedimento.....	12
Corso di dottorato in storia, cultura e teorie della società e delle istituzioni.....	91
Allegato A	97
Modello 1.....	98
Modello 2.....	99
Modello 3.....	102



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione
Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente

FUFP/2

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - A.A. 2015/2016.

IL RETTORE

- Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Visto l'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, come modificato dall'art. 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Vista la legge regionale 13 dicembre 2004, n. 33 "norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", che prevede l'erogazione di servizi a favore degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 "regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Visto lo statuto dell'università degli studi di Milano, emanato con decreto rettorale 15 marzo 2012;
- Visto il regolamento d'ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale 5 giugno 2015;
- Visto il decreto ministeriale protocollo n. 644 del 19.08.2014 con il quale il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) ha concesso ai sensi del richiamato dm 45/2013 l'accreditamento quinquennale, pari a tre cicli consecutivi, dei corsi di dottorato di ricerca presentati dall'università degli studi di Milano per l'anno accademico 2014/2015, fatto salvo il mantenimento dei prescritti requisiti;
- Considerato che è intendimento dell'ateneo attivare per l'anno accademico 2015/2016 un nuovo ciclo dei corsi di dottorato che hanno già ottenuto l'accreditamento di cui al dm n.644/14;
- Tenuto conto che per i dottorati in diritto comparato, privato, processuale civile e dell'impresa, in diritto pubblico, internazionale ed europeo e in scienze giuridiche "Cesare Beccaria" di nuova attivazione è necessario acquisire il primo accreditamento a norma del più volte citato dm 45/2013;
- Viste le note del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca protocollo n. 10906 del 22 giugno 2015 e protocollo n. 12595 del 15 luglio 2015;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione

Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente

- Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico nelle sedute del 17 febbraio 2015 e 21 aprile 2015 e dal consiglio di amministrazione nelle sedute del 24 febbraio 2015 e 28 aprile 2015, concernenti l'attivazione del xxxi ciclo di dottorato;
- Vista la successiva delibera assunta dal senato accademico nella seduta del 16 luglio 2015;
- In deroga a quanto disposto dall'art. 15, comma 3, del regolamento d'ateneo in materia di dottorato

DECRETA

Art. 1 - Attivazione dei corsi di dottorato di ricerca

Sono attivati presso l'Università degli Studi di Milano per l'anno accademico 2015/2016 (XXXI ciclo) i seguenti corsi di dottorato di ricerca, subordinatamente alla conferma dell'accREDITAMENTO degli stessi da parte del MIUR:

- Agricoltura, ambiente e bioenergia - Agriculture, environment and bioenergy
- Biologia molecolare e cellulare - Molecular and cellular biology
- Chimica - Chemistry
- Chimica industriale - Industrial chemistry
- Diritto comparato, privato, processuale civile e dell'impresa - Comparative, private and civil procedural law
- Diritto pubblico, internazionale ed europeo - Public, international and european union law
- Epidemiologia, ambiente e sanità pubblica - Epidemiology, environment and public health
- Filosofia e scienze dell'uomo - Philosophy and human sciences
- Fisica, astrofisica e fisica applicata - Physics, astrophysics and applied physics
- Informatica - Computer science
- Medicina clinica e sperimentale - Clinical and experimental medicine
- Medicina molecolare e traslazionale - Molecular and translational medicine
- Medicina sperimentale e biotecnologie mediche - Experimental medicine and medical biotechnologies
- Ricerca biomedica integrata - Integrative biomedical research
- Scienze ambientali - Environmental sciences
- Scienze biochimiche - Biochemical sciences



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione

Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente

- Scienze del patrimonio letterario, artistico e ambientale - Literature, arts and environmental heritage
- Scienze della nutrizione - Nutritional sciences
- Scienze della terra - Earth sciences
- Scienze farmaceutiche - Pharmaceutical sciences
- Scienze farmacologiche sperimentali e cliniche - Experimental and clinical pharmacological sciences
- Scienze giuridiche “Cesare Beccaria”- Legal studies “Cesare Beccaria”
- Scienze matematiche - Mathematical sciences
- Scienze odontostomatologiche - Oral sciences
- Scienze per i sistemi alimentari - Food systems
- Scienze veterinarie e dell'allevamento - Veterinary and animal science
- Storia, cultura e teorie della società e delle istituzioni - History, culture, social and institutional theories
- Studi linguistici, letterari e interculturali in ambito europeo ed extra-europeo - Linguistic, literary and intercultural studies in european and extra-european perspectives

Sono pertanto indetti presso l'Università degli Studi di Milano pubblici concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione ai predetti corsi di dottorato, per ciascuno dei quali si riporta, nelle tabelle allegate al presente decreto, del quale costituiscono parte integrante, una breve illustrazione, il diario delle prove nonché il link del sito Internet dell'Ateneo dove sono consultabili le tematiche di ricerca individuate dal Collegio dei docenti di ciascun corso, coerentemente con gli obiettivi del corso medesimo e il relativo programma di ricerca e di approfondimento formativo, da proporre ai candidati che saranno ammessi alla frequenza dei dottorati. I tempi e le modalità di scelta delle tematiche di ricerca sono riportate all'art. 21 del Regolamento d'Ateneo in materia di dottorato.

Il numero delle borse di studio può essere incrementato a seguito dell'acquisizione di finanziamenti esterni che si rendano disponibili prima della scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Possono essere ammessi ai corsi di dottorato in sovrannumero candidati stranieri beneficiari di borse di studio erogate dallo Stato di appartenenza a condizione che abbiano superato le prove di ammissione previste dal presente decreto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione
Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente*

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di laurea magistrale, o titolo equivalente, ovvero di titolo equivalente per livello di studi (*Master's Degree*) conseguito presso Università straniere.

L'idoneità del titolo accademico straniero rispetto ai contenuti è valutata dalla Commissione esaminatrice costituita per l'ammissione a ciascun dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Possono partecipare al concorso anche coloro che non hanno ancora conseguito la laurea magistrale. I candidati sprovvisti di laurea magistrale ammessi alla frequenza del corso di dottorato devono acquisire il titolo richiesto entro il 31 ottobre 2015, pena la decadenza dall'ammissione.

Art. 3 - Domanda di ammissione

Le domande di ammissione devono essere presentate improrogabilmente **entro le ore 13.00 del 31 agosto 2015** seguendo le modalità di seguito descritte:

1. Effettuare la registrazione al portale di Ateneo accedendo alla pagina <https://www.unimi.it/registrazione/registra.keb> (www.unimi.it - Accesso rapido - Servizi - Registrazione). Questa operazione non è richiesta a coloro che siano già registrati al portale o siano in possesso delle credenziali di Ateneo (laureandi o laureati da non più di un anno presso l'Università degli Studi di Milano);
2. Autenticarsi con le proprie credenziali ai Servizi online SIFA accedendo alla pagina [www.unimi.it - Servizi online SIFA - LOGIN \(http://www.unimi.it/apps/hpsifaprivata.xsl\)](http://www.unimi.it/apps/hpsifaprivata.xsl);
3. Presentare domanda di ammissione al corso seguendo il percorso: Servizi di ammissione - Ammissione ai corsi post laurea - Dottorati di ricerca (<http://studenti.divisi.unimi.it/ammissioni/a/dottorato/checkLogin.asp>);
4. Effettuare il pagamento del contributo, non rimborsabile, di € 50,00 quale rimborso delle spese di selezione, mediante carta di credito oppure utilizzando il bollettino MAV che verrà generato dallo stesso servizio online.

La procedura di ammissione online prevede l'**upload** dei seguenti **documenti**, in files con formato .pdf .rtf .jpg, non superiori a 10MB:

- A. Diploma Supplement, rilasciato dall'Università secondo gli standard stabiliti dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES, oppure certificazione in lingua italiana o in lingua inglese dell'Università di provenienza con gli esami sostenuti, relativi voti e crediti, e dalla quale risulti la distribuzione statistica dei voti degli esami di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione

Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente

profitto del rispettivo corso di studio. Tale documentazione non è richiesta ai laureati/laureandi presso l'Università degli Studi di Milano in quanto sarà acquisita d'ufficio.

- B. Curriculum vitae, con descrizione di eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato;
- C. Progetto di ricerca (secondo il [Modello 1 qui accluso](#));
- D. Copia del passaporto (solo per i candidati stranieri);
- E. Eventuali pubblicazioni;
- F. Eventuale richiesta di colloquio per via telematica (secondo il [Modello 3 qui accluso](#));
- G. [Allegato A](#).

I cittadini italiani possono procedere con l'autocertificazione nei casi e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Si sottolinea che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti (da A a C) sopra elencati comporta l'**esclusione dal concorso**.

I titoli e le pubblicazioni scientifiche possono essere prodotti in italiano o in inglese.

In aggiunta alla documentazione sopra indicata, su richiesta del Collegio dei docenti, come specificato nella tabella del singolo corso, il candidato deve chiedere a soggetti qualificati che abbiano avuto un ruolo nella sua formazione una o più lettere di referenza. Le lettere da redigersi secondo il [Modello 2 qui accluso](#) sono inoltrate entro la data di scadenza del bando, tramite posta elettronica, come documento .pdf, direttamente dai predetti soggetti al referente del dottorato prescelto. È comunque facoltà del candidato corredare la sua domanda con lettere di referenza stese con le modalità sopra indicate. Le lettere di referenza sono considerate nell'ambito del curriculum del candidato; ad esse non è in ogni caso assegnato alcun punteggio. La domanda di ammissione online non è modificabile, né può essere integrata con ulteriore documentazione una volta confermata.

È possibile fare domanda per più dottorati purché per ciascuno di essi si effettui la regolare iscrizione con le modalità sopra descritte, incluso il versamento del contributo, non rimborsabile, di € 50,00 per ogni domanda presentata.

Art. 4 - Disposizioni per i portatori di handicap

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 i candidati portatori di handicap possono far richiesta, se lo ritengano opportuno, di appositi ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario che facciano pervenire a mezzo posta entro il termine di scadenza del concorso la certificazione medica attestante la validità della richiesta. La documentazione necessaria deve essere inviata all'Università degli Studi di Milano - Divisione



Segreterie studenti - Ufficio Segreteria Dottorati di ricerca, master e studenti internazionali, via Festa del Perdono n.7 - 20122 Milano.

Art. 5 - Esame di ammissione

L'ammissione ai corsi di dottorato avviene sulla base di una selezione a evidenza pubblica per titoli ed esami, che garantisca la valutazione comparativa dei candidati, espletata da Commissioni formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

La selezione è intesa ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini dei candidati alla ricerca scientifica e le loro motivazioni personali e si basa sulla **valutazione del curriculum** e di un **progetto di ricerca**, eventualmente ispirato al lavoro di tesi di laurea magistrale, e su un **colloquio**. Il progetto di ricerca, che deve essere strutturato secondo uno schema standard ([Modello 1 qui accluso](#)), ha rilevanza ai soli fini della selezione e non vincola la scelta della tesi di dottorato nel caso di ammissione.

La valutazione del curriculum e del progetto di ricerca precede il colloquio. L'esito della valutazione è consultabile sulle pagine Internet indicate nella tabella relativa a ciascun corso.

Nell'ambito del *curriculum* sono valutabili l'intera carriera universitaria, le eventuali pubblicazioni, le eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato. Al *curriculum* possono essere attribuiti fino a un **massimo di 20 punti**; nell'attribuire tale punteggio le Commissioni tengono conto delle condizioni e dei tempi nei quali ogni candidato ha maturato i propri titoli.

Al **progetto di ricerca** possono essere attribuiti fino a un **massimo di 10 punti**.

Possano accedere al colloquio i candidati che riportino nella valutazione del *curriculum* e del progetto di ricerca **un punteggio almeno pari al 50% dei punti disponibili per ciascuna voce**.

Il colloquio si svolge in seduta pubblica, secondo il calendario indicato nelle singole tabelle. Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti gli indirizzi formativi e scientifici del dottorato e comprende una presentazione di tipo seminariale del progetto proposto, seguita da una discussione generale tesa a verificare le competenze del candidato, le sue qualità scientifiche e le sue motivazioni. Al colloquio sono attribuiti fino a un massimo di 70 punti.

Il colloquio si svolge nella lingua indicata nella tabella relativa al singolo corso di dottorato; è in ogni caso facoltà dei candidati chiedere di sostenere la prova in lingua inglese.

I candidati all'ammissione al corso di dottorato in Studi linguistici, letterari e interculturali in ambito europeo ed extra-europeo prima del colloquio devono sostenere una prova nel corso della quale saranno accertate le competenze della lingua di specializzazione prescelta e indicata nel progetto di ricerca; tale prova si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità del candidato.



Per sostenere le prove i candidati devono esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento

- a) Carta d'identità;
- b) Passaporto;
- c) Patente di guida (italiana).

Qualora sussistano particolari motivazioni, i candidati stranieri non residenti in Italia possono sostenere il colloquio per via telematica con modalità idonee a garantire l'identificazione degli stessi. Gli interessati devono presentare richiesta compilando l'apposito modello allegato al bando ([Modello 3](#)), inserendolo nella procedura di upload.

Alla fine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della Struttura presso cui si è svolto il colloquio.

Al termine delle prove d'esame la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione del curriculum, del progetto di ricerca e del colloquio. **L'esame di ammissione al dottorato si intende superato qualora il candidato raggiunga il punteggio minimo di 70/100.**

La **graduatoria** è pubblicata tramite i Servizi online Sifa - Graduatorie ammissioni post laurea sul sito Internet dell'Ateneo http://www.unimi.it/hpsifa/nonProfiledPage_100.html nei giorni successivi agli esami.

Le Commissioni avviano i propri lavori nella data indicata nelle tabelle relative ai singoli corsi e sono tenute a concluderli non oltre il **21 settembre 2015**.

Art. 6 - Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. A parità di punteggio prevale l'età minore, fatto salvo il criterio di precedenza previsto per l'attribuzione della borsa di dottorato, riportato nell'art. 8 del presente bando. Le **graduatorie** degli idonei saranno pubblicate online, nei giorni successivi ai colloqui, sul sito Internet dell'Università - Servizi online Sifa - Graduatorie ammissioni post laurea sul sito Internet dell'Ateneo http://www.unimi.it/hpsifa/nonProfiledPage_100.html.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non si iscrivano entro i termini stabiliti per l'immatricolazione. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio del corso. Qualora il rinunciatario abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione. Le modalità e le scadenze per i subentri saranno rese note sul sito Internet d'Ateneo in fase di pubblicazione delle graduatorie.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione
Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente*

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7 - Immatricolazione

L'immatricolazione al dottorato di ricerca è effettuata **dal 25 al 30 settembre 2015** tramite i [Servizi on line SIFA - Immatricolazione ai dottorati di ricerca](http://www.unimi.it/ricerca/dottorati/3503.htm) con le modalità pubblicate sul sito Internet d'Ateneo alla pagina <http://www.unimi.it/ricerca/dottorati/3503.htm>.

I dottorandi sono tenuti al versamento di un contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, determinato per l'anno accademico 2015/2016 in € 980,00, comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio, del premio di assicurazione infortuni e dell'imposta di bollo. La rinuncia al dottorato non dà diritto al rimborso dei contributi di iscrizione già versati.

I beneficiari di borse di studio di dottorato conferite dall'Università sono esonerati dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato.

I beneficiari di borse di studio del Ministero degli Affari Esteri, i beneficiari e idonei al conseguimento di borse per il diritto allo studio e i portatori di handicap con invalidità a partire dal 66% e/o con riconoscimento di handicap ai sensi della legge 104/92 sono esonerati dal pagamento del contributo di iscrizione al dottorato di ricerca e tenuti a versare esclusivamente l'importo di € 166,29, corrispondente alla tassa regionale per il diritto allo studio, al premio di assicurazione infortuni e all'imposta di bollo.

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono inoltre, **entro la data di immatricolazione**, esibire, consegnandone una copia, **gli originali** dei seguenti documenti allo sportello International Students (via Santa Sofia n.9/1 - 20122 Milano):

- a) Titolo di studio universitario;
- b) Traduzione in italiano del titolo di studio, effettuata da traduttore ufficiale e legalizzata ai sensi della normativa vigente;
- c) "dichiarazione di valore in loco" da richiedere alla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui si è conseguito il titolo;
- d) Codice fiscale;
- e) Permesso di soggiorno (solo per i candidati non comunitari).

I documenti di cui ai punti b) e c) possono essere sostituiti dal Diploma Supplement, rilasciato dall'Università secondo gli standard stabiliti dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES. L'Università si riserva di richiedere la "dichiarazione di valore in loco" in ogni caso in cui sussistano dubbi sulla validità del titolo.

La verifica della validità dei titoli conseguiti all'estero viene effettuata al momento della consegna dei documenti ufficiali. Fino a tale momento i candidati sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi dal corso nel caso in cui non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione
Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente

Art. 8 - Borse di studio

La borsa è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria ed è di importo lordo annuo pari a € 13.638,47. L'importo della borsa è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13 agosto 1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

A parità di merito le borse sono assegnate secondo la valutazione della situazione economica dei candidati, sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Dall'importo della borsa di studio verranno detratti d'ufficio la tassa regionale per il diritto allo studio e un rimborso spese per complessivi € 166,29.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dei docenti all'anno successivo, previa verifica del regolare e proficuo svolgimento del programma delle attività previste per l'anno precedente.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'Ateneo, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

Art. 9 - Obblighi dei dottorandi

I corsi di dottorato di ricerca comprendono attività formativo-didattiche e di ricerca per 1.500 ore all'anno. I diritti e i doveri dei dottorandi sono disciplinati dall'art. 22 del Regolamento d'ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 10 - Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", è rilasciato secondo quanto indicato all'art. 23 del Regolamento d'ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del proprio Regolamento emanato in attuazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione

Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente

Art. 12 - Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Emanuela Dellavalle (Dirigente Divisione Segreterie studenti).

Milano, 20 luglio 2015

IL RETTORE

(Gianluca Vago)

Firmato Gianluca Vago

Reg. n. 0296087 del 21.07.2015



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione
Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente*

Corso di dottorato in storia, cultura e teorie della società e delle istituzioni

Obiettivi formativi

Le tematiche del dottorato riguardano la realtà storica di società cultura e istituzioni nella sua complessità e nelle sue articolate dinamiche.

I diversi angoli visuali possono essere indicati, almeno sommariamente, nelle espressioni della vita culturale, politica, religiosa, economica, istituzionale ed amministrativa. A ciò si unisce un'adeguata strumentazione per l'approfondimento della metodologia e il corretto utilizzo delle fonti.

I corsi formativi del dottorato si propongono l'obiettivo primario di far maturare nei dottorandi le attitudini alla ricerca storica ad alto livello. Per ottenere tale scopo si ritiene imprescindibile offrire loro materiale e strumenti per elaborare autonomamente un metodo di indagine. Ciò mira a rafforzare la sensibilità critica dei dottorandi, al fine di farli pervenire alla conoscenza dei caratteri o dello svolgimento delle vicende e delle idee nelle loro peculiarità, nelle loro formulazioni ideali, nelle loro espressioni fattuali, nonché a far approfondire le conoscenze relative alla strumentazione specifica utile a tal fine.

Insieme ad un metodo rigoroso, si acquisiscono nel contempo, con l'ausilio dei docenti afferenti a questo dottorato, competenze e conoscenze specifiche. Gli interessi disciplinari dei membri del Collegio spaziano dalle questioni storico-istituzionali nelle loro molteplici declinazioni all'archivistica, paleografia, bibliografia ed editoria, dalla metodologia storica alla storia economica, dalla storia religiosa alla storia del pensiero.

Gli obiettivi sopra complessivamente delineati sono supportati anche da una rafforzata tendenza all'internazionalizzazione, tale da favorire un'apertura ulteriore di orizzonti e realizzata sia attraverso il potenziamento dei soggiorni dei dottorandi all'estero, sia attraverso una marcata internazionalizzazione della didattica.

Macrosettori interessati

10/A (Scienze archeologiche)

11/A (Discipline storiche)

13/C (Storia economica)

14/B (Storia politica)

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca sono disponibili sul sito Internet d'Ateneo alla pagina

<http://www.unimi.it/ricerca/dottorati/64983.htm>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione

Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente

Durata

3 anni

Posti

5

Borse di studio

4 Università degli Studi di Milano

Referente del corso di dottorato

prof. Giulio Sapelli, ordinario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/12

dottorato.storia@unimi.it

Requisiti di ammissione

Tutte le classi di laurea magistrale

Lettere di referenza

Il Collegio docenti richiede la presentazione di n. 2 lettere di referenza, da redigersi secondo il modello 2 qui accluso, da trasmettere all'indirizzo e-mail dottorato.storia@unimi.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione

Divisione Formazione Universitaria e Formazione Permanente

Fasi di selezione al corso di dottorato

Tabella 27 - Scadenze selezione dottorato in storia, cultura e teorie della società e delle istituzioni

<i>Data di valutazione del curriculum e del progetto di ricerca</i>	14 settembre 2015
<i>Esito della valutazione di cui sopra</i>	Consultabile dal 15 settembre 2015 sul sito Internet all'indirizzo http://www.studistorici.unimi.it
<i>Diario delle prove</i>	<p>Colloquio: 17 settembre 2015 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Studi storici - Settore A (Aula seminari) - via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano. Il colloquio sarà sostenuto in italiano o in inglese a scelta del candidato.</p> <p>Sul sito Internet all'indirizzo http://www.studistorici.unimi.it sarà pubblicato l'apposito calendario che indica per ciascun candidato la data, l'orario e il luogo di svolgimento del colloquio, nonché il titolo del progetto presentato.</p> <p>Tale pubblicazione costituisce notifica agli interessati.</p>

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Self drafted affidavit
(art. 47 del DPR n° 445/2000)
(art. 47 Presidential Decree n. 445/2000)

Il sottoscritto/the undersigned

cognome/surname _____ nome/name _____

nato a/born in _____ il/on _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Dpr 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti

aware that providing false data and using fake documents are crimes punishable by law (art. 75 and 76 of the Presidential Decree n. 445/2000)

**dichiara sotto la propria personale responsabilità
declares under his/her own responsibility**

che le pubblicazioni/ i titoli sotto elencati, prodotti in copia, sono conformi all'originale:

that the publications and the qualifications listed below, produced as copies, comply with the originals:

Milano, _____

Data/date

Firma/Signature _____

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 l'autocertificazione può essere utilizzata solo dai cittadini appartenenti all'Unione Europea. I cittadini non europei devono produrre documenti originali o in copia autenticata secondo la normativa vigente.

According to the art. 3 of the Presidential Decree no. 445/2000, only Eu citizens are entitled to use this form. Non Eu citizens must submit the original documentation or photocopies authenticated in compliance with the law in force.

Modello 1

PROGETTO DI RICERCA / PROJECT

Cognome e nome del candidato
Applicant's Name

Corso di dottorato
PhD

1) Titolo del progetto / Project title

2) Sommario / Abstract

3) Obiettivi e rilevanza dei risultati ottenibili nel contesto dello stato dell'arte / Project aims and their relevance in the context of the state of the art

4) Descrizione del progetto / project description

5) Bibliografia / References

Il progetto dovrà avere almeno 2.000 e non più di 4.000 parole, bibliografia esclusa.

The project should have at least 2,000 and not more than 4,000 words, excluding references.

Modello 2

LETTERA DI REFERENZA

Cognome e nome del candidato		Corso di dottorato	
------------------------------	--	--------------------	--

Da compilare in tutte le parti

Cognome e nome del referente		Ruolo	
Università/Ente			
Indirizzo		Città	
CAP		Paese	
Telefono		Email	
Data			

Come valuta la qualità del candidato rispetto ad altri studenti di pari livello formativo (studenti di un corso, laureandi, ecc...)?

Sotto la media(50%)	Top 50%	Top 25%	Top 10%	Top 5%	Top 2%
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Come valuta l'attitudine del candidato alla attività di ricerca?

Inabilitato a rispondere	Sotto la media	Media	Buona	Ottima	Eccezionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Commento (giudizio personale sul candidato)

REFEREE FORM

Applicant's Name		PhD	
-------------------------	--	------------	--

To be completed in all areas

Referee's name		Position/Title	
Institution/Company			
Address		City	
Zip code		Country	
Phone contact		Email	
Date			

On the following scale, please rank the applicant against other students in comparable fields and indicate the comparison group used.

Bottom 50%	Top 50%	Top 25%	Top 10%	Top 5%	Top 2%

Please rate this applicant in overall promise for the doctorate (check one)

Unable to evaluate	Below Average	Average	Good	Outstanding	Exceptional

Give your comments here
Your personal evaluation about the candidate

Modello 3

ONLINE INTERVIEW¹

I, (Surname) _____ (Name) _____

Passport or Identity Card: no. _____

ask to sit the entrance examination in my own country. For this purpose:

- I am indicating where I will sit the examination:

- The University of _____
- The Institute of _____
- The Italian Embassy in _____
- Other _____

LOCATED IN

Address: _____		No. _____	Zip Code: _____
Town/City: _____		Country: _____	
Telephone: _____			
E-mail: _____			
Skype or other account name: _____			

- I declare under my own responsibility that I will be identified by the following person²:

SURNAME: _____

NAME: _____

DATE OF BIRTH: _____

PLACE OF BIRTH: _____

TEL.: _____

E-MAIL: _____

QUALIFICATION: _____

PASSPORT OR IDENTITY CARD: NO. _____

Date _____

Signature _____

¹ To complete only if the applicant is a foreign national not resident in Italy who wishes to sit the entrance exam in his/her home country

² The person who is going to identify the candidate cannot be the candidate.